



**ORDINANZA N. 27
AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO**

- PRESO ATTO che la Società ENI Divisione Refining & Marketing ha segnalato la necessità di svolgere controlli gammografici sulle tubazioni dell'oleodotto lungo la calata del Magnale;
- VISTA la relazione dell'esperto qualificato redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 del D.Lgs 230/95, trasmessa dalla stessa Società;
- RITENUTO necessario emanare disposizioni atte a garantire la sicurezza pubblica durante lo svolgimento dei sopradetti controlli gammografici;
- VISTO l'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge 84/94

ORDINA

Art.1) I controlli gammografici di cui in premessa dovranno essere eseguiti dalle ore 18.00 alle ore 21.00 ed avranno una durata di circa sette giorni lavorativi;

Art.2) Prima dell'inizio di tali controlli la Società ENI Refining & Marketing dovrà delimitare idoneamente la ZONA SORVEGIATA attorno al punto di esecuzione degli interventi in modo che risulti accessibile ai soli operatori della Società. Nella esecuzione degli irraggiamenti al di sopra del piano stradale, tale zona dovrà estendersi per 20 metri a partire dalle direttrici esterne della tubazione in corso di controllo e di 15 metri a monte e a valle del punto di irraggiamento, come meglio specificato nell'allegata planimetria. La distanza minima di sicurezza dall'edificio a fianco del Varco Zara dovrà essere di 30 metri. A distanze inferiori non devono essere effettuati irraggiamenti al di sopra del piano stradale. Nella esecuzione degli irraggiamenti direzionali all'interno della fossa di posa a distanze inferiori a 10 metri dall'edificio fianco del varco Zara, vi sia una schermatura con un lastrone in acciaio non inferiore a 15 mm. da appoggiare sullo scavo in corrispondenza della saldatura da controllare;

Art.3) In considerazione delle dimensioni della ZONA SORVEGLIATA, la Società ENI dovrà informare la Società ENEL e la Società TOZZI del programma di effettuazione dei controlli gammografici e della necessità che la fascia di terreno di entrambe le società siano tenute sgombre da maestranze durante l'irraggiamento;

Art.4) Prima dell'inizio dei controlli sul piano stradale la società ENI Refining & Marketing dovrà aver cura di informare il personale a bordo delle navi ormeggiate nei pressi della zona dell'irraggiamento, avendo cura di farli allontanare per il periodo necessario a detta operazione;

Art.5) I controlli dovranno essere effettuati nel rigoroso rispetto delle modalità operative previste dalla relazione del Tecnico Qualificato;

Art. 6) Prima dell'inizio degli irraggiamenti la Società ENI Refining & Marketing dovrà:

➤ Provvedere alla sbarramento, limitatamente ai tempi effettivi di irraggiamento, della strada di scorrimento sulla calata del Magnale mediante paletti e catenelle o nastro segnaletico ad una distanza di 15 metri a monte e a valle del punto itinerante di irraggiamento. Nel caso di irraggiamenti all'interno della fossa di posa la delimitazione trasversale può essere limitata a 5 6 metri dai bordi dello scafo e a 10 metri a monte e a valle del punto di irraggiamento;

➤ Provvedere allo segnalazione delle delimitazioni mediante applicazione in punti chiaramente visibili di cartelli riportanti il simbolo di radioattività e le diciture " ZONA CONTROLLATA – ZONA SORVEGLIATA – VIETATO L'ACCESSO AI NON AUTORIZZATI". In condizioni di scarsa visibilità le delimitazioni devono anche essere segnalate con lampeggiatori a luce gialla;

➤ Accertarsi che non vi sia presenza di persone estranee all'interno del tratto di calata ricompreso tra le delimitazioni di cui sopra;

➤ Accertarsi che nella tratta di strada interessata all'estensione della ZONA SORVEGLIATA venga vietato il traffico pedonale, nonché la sosta di veicoli con persone a bordo;

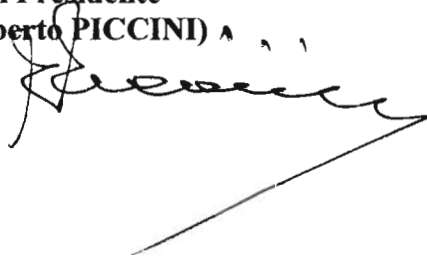
Art. 7) Nell'impossibilità di attuazione di una qualsiasi delle prescrizioni di cui sopra gli irraggiamenti non devono essere avviati;

Art. 8) La società ENI Refining & Marketing provvederà a comunicare via fax a questa Autorità Portuale l'inizio e la fine di ogni singola operazione;

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Il Presidente
(Roberto PICCINI)



Livorno, li 11/10/2007

